



Pandemia, vaccini e long Covid: cosa abbiamo imparato

mercoledì 7 dicembre 2022 ore 9.00-14.00 Aula Magna Polo Didattico IRCCS Neuromed

Via dell'Elettronica - Pozzilli (IS)

La Pandemia da COVID-19 ha rappresentato una delle più estese, profonde e pervasive crisi scientifiche, umane, economiche e sociali dell'epoca moderna. Ma, come è sempre avvenuto nel corso della storia, i momenti di crisi rappresentano punti di partenza per grandi trasformazioni, non solo tecniche e scientifiche ma anche culturali.

Oggi è possibile dare un primo "sguardo all'indietro". È possibile fornire un quadro sempre più preciso degli effetti a lungo termine del virus, soprattutto in campo neurologico, e al contempo dei benefici che sono stati apportati dalla rapida disponibilità di vaccini efficaci. Questo bagaglio di conoscenze rischia però di essere perduto dai cittadini, che ormai considerano "archiviata" la Pandemia. Esplorare e divulgare cosa abbiamo imparato da quel dicembre 2019 ad oggi significa allora coltivare e mantenere attive discussioni e riflessioni cruciali per il futuro del rapporto tra medicina e cittadinanza. Non si tratta solo di essere semplicemente pronti alla prossima Pandemia: si tratta di riflettere su come questo evento abbia messo in moto avanzamenti scientifici mai visti prima, anche basandosi sulle opportunità offerte da quello che rappresenta una delle patologie più studiate della storia, per la quale cominciano ad essere noti effetti a lungo termine che potranno guidare ricerche in molteplici, forse inaspettate, direzioni.

La grande mobilitazione di risorse scientifiche generata dal COVID-19 ha verosimilmente superato di gran lunga quella avvenuta per le ricerche nucleari durante la seconda guerra mondiale, oppure quella legata alle missioni Apollo verso la Luna. Offrire alla società tutte le ricadute offerte da questo sforzo, anche in campi della medicina molto lontani dall'infettivologia (si pensi ad esempio agli utilizzi del meccanismo di azione su cui si basano i vaccini a RNA), sarà un compito che i media ed i medici non potranno esimersi dall'affrontare.

09.00-09.30 Saluti istituzionali

Mario Pietracupa

Presidente Fondazione Neuromed

Vincenzo Cimino

Presidente Ordine Giornalisti Molise

Alessandra Ruberto

Presidente Ordine Psicologi Molise

Interventi

09.30-10.00 || contesto

Americo Bonanni

Giornalista Scientifico

10.00-10.30 Coronavirus: divide et impera

Roberto Gradini

Professore di Patologia Generale, Direttore Master II livello in Psciconeurobiologia. Università Sapienza Roma

10.30-11.00 Covid, implicazioni psicosociali **Marco Sarchiapone**

Professore Ordinario di Psichiatria, Università del Molise

http://bit.ly/3VkAkOu

On-line e in presenza link dell'evento ECM:

oppure inquadrando il QR Code

11.00-11.30 SARS-CoV2: trattamento farmacologico e Neurocovid **Ferdinando Nicoletti**

Responsabile Dipartimento di Neurofarmacologia **IRCCS** Neuromed

11.30-12.00 Sonno, immunità e infiammazione

Andrea Romigi

Neurologo, Responsabile Centro Sonno **IRCCS** Neuromed

12.00-12.30 Nuovi orientamenti medici, mediatici e psicoterapeutici

Amedeo Caruso Medico, Psicoterapeuta, Giornalista

12.30-13.00 Covid e Tumori: cosa abbiamo imparato

Divina Traficante

Responsabile UO Oncologia PO Veneziale (IS)

13.00-13.30 Discussione

13.30-14.00 Conclusioni

Segreteria Scientifica

Americo Bonanni, Caterina Gianfrancesco Tel. 0865.915403 - ufficiostampa@neuromed.it Segreteria organizzativa

Valentina Mastronardi Tel. 0865.915408 - segreteriaformazione@neuromed.it

www.fondazioneneuromed.it



Numero partecipanti: 30 - Crediti: 5

Per tutte le professioni sanitarie e per le iscrizioni: www.fondazioneneuromed.it

I giornalisti possono iscriversi sulla piattaforma: www.formazionegiornalisti.it/